

Reg. Pubbl. N.  
Data 14 LUG. 2014

Deliberazione N. 36  
Del 26-06-2014



# CITTÀ DI MOGLIANO VENETO

PROVINCIA DI TREVISO

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

**Oggetto:** Elezioni amministrative del 25 maggio - 8 giugno 2014. Esame della condizione degli eletti alla carica di Sindaco e di Consigliere Comunale e loro convalida.

L'anno duemilaquattordici addì ventisei del mese di giugno in Mogliano Veneto, nell'apposita Sala, convocato con avvisi scritti per le ore 19.00, recapitati nei tempi e nelle forme di legge, si è riunito in sessione straordinaria ed in seduta Pubblica di 1ª convocazione, avendone dato avviso scritto al Prefetto ed al pubblico a mezzo manifesto, il Consiglio Comunale.

Nr.	Cognome Nome	Pres.	Ass.	Nr.	Cognome Nome	Pres.	Ass.
1	ARENA CAROLA - SINDACO	X		10	NILANDI GIACOMO	X	
2	GERINI JACOPO	X		11	CAMPIGOTTO DARIO	X	
3	COLUCCIA SANDRA	X		12	AZZOLINI GIOVANNI	X	
4	DAL GESSO KATIA	X		13	COPPARONI GIORGIO	X	
5	CANELLA STEFANO	X		14			
6	ZARA CLAUDIO		X	15	SEVERONI FEDERICO	X	
7	SCHIAVON IVANO	X		16	BOARINA GIANNINO	X	
8	BIASIN MARGHERITA	X		17	MANES CRISTINA	X	
9	FAZZELLO DOMENICA detta RITA		X		<b>TOTALE</b>	14	2

Assiste alla seduta la sig.ra – Alessandra Capaccioli – Segretario Generale del Comune.  
Assume la presidenza il sig. Gerini Jacopo - nella sua qualità di Consigliere anziano.

### IL PRESIDENTE

Accertata la legalità del numero dei presenti agli effetti della validità della riunione. Dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a passare alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

## **Punto n. 1 all'Ordine del Giorno:**

**<<Elezioni amministrative del 25 maggio – 8 giugno 2014: esame della condizione degli eletti alla carica di Sindaco e di Consigliere Comunale e loro convalida.>>**

**PRESIDENTE – CONSIGLIERE ANZIANO:** Buonasera a tutti, benvenuti alla prima seduta del Consiglio Comunale di questa nuova Amministrazione, a me spetterà l'onore e l'onore di presiedere questo Consiglio Comunale in qualità di Consigliere anziano fino al punto numero 4 dell'Ordine del Giorno, cioè delle elezioni del Presidente del Consiglio Comunale. Do ora la parola al Segretario Comunale per l'appello.

**SEGRETARIO COMUNALE:** Do notizia che il Consigliere proclamato eletto Lucia Azzolini si è dimessa precedentemente.

**PRESIDENTE – CONSIGLIERE ANZIANO:** Punto N. 1 all'Ordine del Giorno: *“Elezioni amministrative del 25 maggio – 8 giugno 2014: esame della condizione degli eletti alla carica di microsindaco e di Consigliere Comunale e loro convalida.”*

**SEGRETARIO COMUNALE:** Come primo punto all'Ordine del Giorno del Consiglio, qui siamo in prima seduta del Consiglio, occorre convalidare gli eletti dopodiché ci sarà la surroga e la convalida, per forza è così, è previsto così.

Prendo la parola per chiarire un aspetto che da più parti mi è stato fatto presente prima di questo Consiglio, mi è stato chiesto di sapere se il Consigliere Giovanni Azzolini sia compatibile con la carica di Consigliere Comunale del Comune di Mogliano Veneto in quanto il Consigliere Giovanni Azzolini ha anche l'incarico di Commissario Straordinario al Gris.

Questa parte è da un punto di vista giuridico abbastanza controversa, adesso cercherò di fare un minimo di riassunto e di sintesi più chiaro possibile per quanto ne sono capace.

Con la legge 190 del 2012 si è previsto una serie di azioni contro la corruzione della Pubblica Amministrazione agendo su tre fronti: la trasparenza, i controlli e i conflitti di interesse. Si è cercato di ampliare i casi di trasparenza, si è cercato di dare più trasparenza agli atti della Pubblica Amministrazione e anche alle nomine della Pubblica Amministrazione nelle società pubbliche, ai relativi compensi e anche ai compensi degli organi politici. Si è cercato di aumentare i controlli sia interni che esterni e si è ampliato i casi di conflitto di interesse tra la carica di Consigliere Comunale e altri tipi di incarichi.

Tra l'altro anche per gli amministrativi sono aumentati i casi di conflitto di interesse prevedendo anche, per i dipendenti pubblici, l'obbligo di astensione nel caso in cui ci sia un conflitto di interesse nell'attività, nel procedimento che seguono anche solo potenziale.

Per quanto riguarda i casi in cui si sono previste ulteriori incompatibilità per la carica di Consigliere Comunale per Comuni superiori a 15 mila abitanti, il decreto legislativo 39 del 2013, in attuazione del comma 49 e 50 dell'Art. 1 della Legge 190 prevede che vi sia incompatibilità nel caso in cui vi siano incarichi di Amministratore di ente pubblico di livello Regionale, è incompatibile con la carica dei componenti della Giunta del Consiglio di una Provincia o di un Comune con popolazione superiore ai 15 mila abitanti avente la medesima popolazione della medesima Regione. Bisogna essere sempre nella medesima Regione.

In questo caso, nel caso dell'incarico di Commissario straordinario al Gris bisogna esaminare che tipo di incarico è, è un incarico di Amministratore? E qua diciamo la deliberazione della Giunta Regionale numero 117 del 2014 nomina Giovanni Azzolini ad assumere il Governo e l'Amministrazione dell'Ipab, punto N. 1, a proseguire nell'attività necessaria alla prosecuzione di provvedimento etc., a proseguire verso la definizione e l'attuazione del piano di riorganizzazione dell'Ipab e poi ci sono altri punti. Ma il punto N. 1 lettera A) assumere il Governo e l'Amministrazione dell'Ipab mi sembra possa identificare un amministratore di un ente. Poi per quanto riguarda il discorso dell'ente pubblico l'Ipab è un ente pubblico o no? Beh, secondo la giurisprudenza sì, anche se

vi devo dire che anche in questo caso non c'è uniformità di giudizio, l'anno scorso, soltanto l'anno scorso nel Comune di Treviso fu definita l'Ipab da asilo nido un ente privato in controllo pubblico e fu così definita l'incompatibilità di un Consigliere proprio in sede di convalida come noi. Comunque io sostengo di sì, sì l'Ipab è un ente pubblico.

È di livello Regionale? Bene per quanto riguarda anche questo aspetto potrebbe essere opinabile, lo statuto prevede che la nomina degli amministratori sia in capo all'ente locale, provinciale e Comunale e quindi potrebbe essere opinabile che sia di livello Regionale ma in questa fase dove la nomina del liquidatore, del commissario straordinario è Regionale, dove il controllo sugli atti principali, l'autorizzazione alla vendita dei beni del patrimonio dell'ente è di livello Regionale, il finanziamento è Regionale, io penso si possa dire che sia di livello Regionale e quindi ai sensi di questa norma prevede l'incompatibilità. Ma visto che i casi di incompatibilità sono tassativamente previsti nella norma perché limitare il mandato elettivo per analogia o per altri motivi non è possibile, deve essere indicato strettamente dalla norma quando non è possibile convalidare una elezione, ho richiesto un parere all'Anac visto che su tutti e tre questi punti ci potrebbe essere un'opinione divergente dalla mia.

So che anche la Regione ha proposta un'analogia richiesta, sempre l'Anac, l'Anac è l'organo competente a rilasciare pareri per questi motivi, cioè tutte le volte che c'è conflitto di interessi e tutte le volte che siamo in materia di anticorruzione. Quindi l'Anac ha 60 giorni di tempo per rispondere, so che la Regione si è mossa molto tempo prima di me e quindi mi sembrava doveroso dirvi che siamo in attesa della risposta che naturalmente dovrebbe pervenire prima alla Regione, anche se l'Anac ha fatto sapere che non darà più risposte direttamente all'ente che lo richiede, ma pubblicherà le sue risposte sul suo sito. Per cui rimarremo in attesa.

A questo punto lascio aperta la discussione e soprattutto so che il Consigliere Azzolini mi ha già detto che ha operato una scelta, adesso sentiamo che cosa ha da dirci o sentiamo che cosa ha da dire l'altro Consigliere.

**PRESIDENTE – CONSIGLIERE ANZIANO:** Si è prenotato il Consigliere Azzolini.

**CONSIGLIERE AZZOLINI:** Grazie Consigliere anziano e grazie alla Segretaria per questa sua opinione che diverge in buona parte con quelle che sono le opinioni della Regione Veneto e con chi è l'addetto all'anticorruzione che ha sempre dichiarato la mia compatibilità, tanto più da Sindaco a Commissario, definendo il ruolo di Commissario come un ruolo diverso da quello dell'Amministratore perché incaricato a risanare un ente, paragonandolo a quello che è il Commissario prefettizio che interviene nei momenti di crisi di un ente, per esempio quando in assenza di Sindaco viene nominato dal prefetto, per l'appunto il Commissario.

Dandomi come Commissario, già a quel tempo Sindaco, e ricordiamo che la stessa Anac ha parlato di continuità dell'incarico, un ruolo determinato e specifico, ruolo che comunque ritengo essere giunto a termine quando ho consegnato, nel mese di maggio, il piano di risanamento dell'ente. Avvallato da un organo particolare, perché la procedura è stata unica in Italia, ovvero dal Tribunale fallimentare di Treviso che ha nominato assieme a me un accertatore, questa figura che deve validare il piano che poi sarà sottoposto ai creditori. Piano che certificata due cose, che finalmente l'istituto Gris dopo 3 anni di cura è in attivo, ovvero in avanzo di Amministrazione e che vi è un'assoluzione transattiva per proporre ai creditori una soluzione sui 23 milioni di Euro di debito, quindi credo che Mogliano su questo possa solo gioire dato che se il Gris fosse giunto al fallimento a pagare, secondo la norma attuale, sarebbero stati tutti i contribuenti Moglianesi nonché il Consiglio Comunale, che avrebbe dovuto risanare un debito di 23 milioni di Euro, questo dice la legge.

Con questa proposta concordataria che si chiude come un vero e proprio concordato e si chiama chiudo citando tecnicamente la norma, composizione della crisi da sovra indebitamento, si permette un meccanismo di esdebitazione avvallato dal Tribunale fallimentare di Treviso per andare a pagare, con quello che c'è, i debiti dell'istituto.

Detto questo credo, e avevo già scritto anche al Segretario, pensavo che di questo ne facesse menzione, che la figura mia di Commissario straordinario ormai sia di fatto giunta a termine, ed è per questo che ho dimesso il mio ruolo alla Giunta Regionale Veneta che dovrà continuare in questo percorso e probabilmente lo farà con quello che è l'accertatore, che è quello che ha nominato il Tribunale fallimentare a inizio gennaio, che avrà il compito di attuare questo piano, ovvero di vendere parte del patrimonio ma soprattutto di recuperare quei crediti che abbiamo individuato, liquidi, certi ed esigibile, alcuni liquidi, certi difficilmente esigibili. Questo è quello che si metterà sul piatto, quindi di fatto credo che avrete capito che una scelta sia già giunta, non chiedetemi a me tra i due ruoli quale io debba scegliere, per il mio stile scelgo quello dove l'investitura è stata popolare, ovvero diretta. Il Consigliere Comunale è uno di quei ruoli che ha i voti diretti da parte del popolo, mentre il Commissario straordinario è una figura tecnica, nominata da un organo terzo; tra i due ho rimesso il ruolo di Commissario e ho scelto di continuare il mio ruolo di Consigliere Comunale all'interno di questo Consiglio Comunale.

**PRESIDENTE – CONSIGLIERE ANZIANO:** Grazie, Consigliere Coluccia.

**CONSIGLIERE COLUCCIA:** Volevo dire questo, al di là delle gradite delucidazioni sul funzionamento della procedura da sovra indebitamento che ci ha reso il Consigliere Azzolini, mi pare che in ogni caso l'osservazione e la valutazione giuridica fatta dal Commissario circa la sussistenza in fatto di attività di Amministrazione, anche se nell'ambito di una carica straordinaria come quella della quale è stato investito il Consigliere Azzolini, sussista un fumus effettivamente.

Credo anche che la questione sia sufficientemente complessa dal punto di vista giuridico per quanto apro una parentesi, io ho cercato di seguire con attenzione la relazione del Consigliere Azzolini ma non ho compreso se egli intende di fatto non sussistere la causa di incompatibilità per (*Voci fuori microfono*).

**PRESIDENTE – CONSIGLIERE ANZIANO:** Lasciamo terminare il Consigliere Coluccia (*Voci fuori microfono*) poi può intervenire.

**CONSIGLIERE COLUCCIA:** Volevo concludere con una proposta se mi è consentito (*Voci fuori microfono*).

**PRESIDENTE – CONSIGLIERE ANZIANO:** Scusate, sono io che do la parola quindi rispettiamo il Consigliere che si è prenotato, lasciamolo intervenire e poi tutti i Consiglieri possono intervenire al loro turno, all'Ordine del Giorno c'è questo: esame della condizione degli eletti. Quindi prego Consigliere Coluccia.

**CONSIGLIERE COLUCCIA:** Poiché ritengo che la questione sia di complessa soluzione, che sia determinante l'ottenimento del parere richiesto, la mia proposta è quella di convalidare con riserva di rivalutare la convalida all'esito dell'ottenimento del parere da parte dell'ente interpellato.

**CONSIGLIERE AZZOLINI:** Mi sarebbe piaciuto, caro Presidente anziano, che il Consigliere Coluccia, forse sono stato poco chiaro e ripeto, di fatto io ho compiuto una scelta, vi è in caso di incompatibilità tra due cariche, convinti che questa incompatibilità non ci sia non importa, la mia funzione di Commissario credo sia giunta al termine quando ho consegnato al Tribunale di Treviso la mia proposta di risoluzione della crisi da sovra indebitamento.

Questo vuol dire che alla Regione Veneto ho comunicato di fatto il termine della mia funzione di Commissario Straordinario, ciò vuol dire che attualmente io non mi trovo in quelle condizioni di incompatibilità, perché la funzione di Commissario è terminata. Le vuole chiamare dimissioni? Come le vuole chiamare tecnicamente? Non si chiamano così? Si chiamano conclusione dell'iter perché il mio incarico poteva durare da un anno all'anno in cui avrei presentato il piano di risoluzione della

crisi. Questo è accaduto, comunque se vogliamo lo stesso attendere anche il parere dell'Anac ben venga, questo non toglie nulla, tra le due scelte io scelgo di fare il Consigliere Comunale e quindi rimuovo io questa incompatibilità.

Tanto più che questo parere va a validare la posizione che ha sempre avuto la Regione questo va ancora più a confortare il lavoro svolto, quello che mi piacerebbe in qualche modo che poi il Consiglio Comunale valutasse, al di là della posizione personale è veramente quello che come ruolo di Commissario si fa, al di là che sia stata io la persona, sia giunto come risultato per la comunità, cioè quello di sollevare da un enorme rischio la città di Mogliano Veneto e non mi sembra poco, valutare in positivo e non in negativo. È per questo che forse si è scaldato il Consigliere Copparoni nel valutare i fatti personali, positivo a valutare la politica che per una comunità è il bene che questo può portare a tutti quanti e non solo al sottoscritto ma all'intero Consiglio Comunale.

**PRESIDENTE – CONSIGLIERE ANZIANO:** Ho la dichiarazione sostitutiva all'atto di notorietà di Giovanni Azzolini, quindi procedo con la lettura:

*“Il sottoscritto Dottor Giovanni Azzolini nato a Venezia il 21 maggio 1972, residente a Mogliano Veneto via Silone 24” d'accordo mi scusi Consigliere “Dichiara di essere stato nominato con DGR N. 117 del 2014 Commissario straordinario Regionale con funzioni liquidatore dell'Ipab istituto Costante Gris di Mogliano Veneto, di avere rimesso il predetto incarico nelle mani della Regione del Veneto con nota del 26 giugno 2014 protocollo 2548 del 25 giugno 2014, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dal capo secondo titolo terzo del decreto legislativo N. 267/2000, dagli Articoli 10 e 11 del Decreto Legislativo numero 235/ 2012 e dal decreto legislativo numero 39/ 2013. Mogliano Veneto 26 giugno 2014”.*

Depositato, valuteremo, Consigliere Coluccia.

**CONSIGLIERE CANELLA:** Io ho sentito tutte queste norme, vorrei un attimo andare alla sostanza, le due l'una: se il Consigliere Azzolini si è dimesso dal Commissario del Gris la discussione finisce qua nel senso che non c'è più nulla da aggiungere, non c'è più nulla da dire e non c'è più nulla da fare.

Per cui se le dimissioni sono state date, il Segretario Comunale è perfettamente in grado di valutare questi aspetti, perché io ho sentito quello che ha detto il Presidente, non ho capito una madonna ma comunque l'ho sentito, il Segretario Comunale ci conferma che il Consigliere Azzolini ha dato le dimissioni e andiamo avanti, non c'è più nulla da discutere se è così.

**CONSIGLIERE COLUCCIA:** Volevo soltanto capire se la documentazione esiste agli atti, perché se esiste evitiamo...

**SEGRETARIO COMUNALE:** Il Consigliere Azzolini dichiara di avere rimesso il predetto incarico all'incarico di Commissario straordinario, quindi si è dimesso dall'incarico con nota prot. 26 giugno 2014 2548 del 25 giugno 2014 e di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui al decreto legislativo 39/2013.

Siccome è una dichiarazione ai sensi dell'Art. 47 rilasciata dal medesimo Consigliere vi devo dire che la responsabilità assoluta di questa dichiarazione se la assume il Consigliere Azzolini, lui dichiara di essersi dimesso dal ruolo e dall'incarico di Commissario straordinario del Gris e quindi ciò facendo ha in teoria sanato l'incompatibilità, se corrisponde alla realtà con la carica di Consigliere Comunale.

**SINDACO:** Io direi di concludere qua questa discussione nel senso che abbiamo qui un atto, una dichiarazione del Consigliere Azzolini e quindi direi di passare alla votazione. Questa è la mia proposta di procedere senza perdere ulteriore tempo anche perché abbiamo appena letto un atto.

**CONSIGLIERE AZZOLINI:** Io concordo con questo che per me era scontato, nel senso che tutti noi Consiglieri Comunali abbiamo consegnato analoga certificazione, o analizziamo quelle di ogni singolo Consigliere e facciamo una discussione su tutti, non perché magari io sia stato candidato Sindaco avversario debba avere un trattamento da Tribunale che altri non hanno, nel senso che l'autocertificazione è un dovere che tutti hanno consegnato, abbiamo cominciato subito a discutere di una o le discutiamo tutte, era cortesia istituzionale verificarle prima della seduta del Consiglio Comunale.

Io credo che abbiate già verificato le autocertificazioni di tutti o questa cosa Presidente non è stata effettuata? Le ha verificate? Penso proprio di sì.

**PRESIDENTE – CONSIGLIERE ANZIANO:** Noi abbiamo discusso di questo perché il Segretario Comunale ha sollevato questa questione, per questo abbiamo discusso, adesso abbiamo agli atti questa dichiarazione, secondo me si può procedere con la votazione.

**CONSIGLIERE BOARINA:** Mi scusi Presidente, ma si è discusso del Consigliere Azzolini però non si è neanche detto che gli altri sono apposto, cosa voto io? Al di là della dichiarazione che abbiamo presentato, credo che sia un atto notorio, un atto di responsabilità verso l'Amministrazione pubblica, ma che senso ha mettere ai voti atti che io non conosco? Perché io sinceramente non so, io mi sono fatto garante dell'atto che ho sottoscritto, ma non credo sia soggetto a voto una dichiarazione che abbiamo fatto. O lei mi dà un riassunto e mi dice che nessuno si trova nelle situazioni di incompatibilità e pertanto rimangono confermati, questo può avere un senso, ma mettere ai voti una cosa, una discussione che è avvenuta tra due Consiglieri sinceramente non ne capisco il senso.

Se me lo spiega, grazie.

**CONSIGLIERE COPPARONI:** Approfitto a chiedere se la non completezza del Consiglio, a noi manca un Consigliere che dovrebbe entrare in surroga, non precluda un'eventuale votazione e anche io mi unisco alle parole del Consigliere Boarina perché non capisco se dobbiamo solo... cioè se votiamo contro cosa succede? Cosa cambia? È prevista la votazione?

**PRESIDENTE – CONSIGLIERE ANZIANO:** Noi adesso stiamo seguendo l'Ordine del Giorno, la surroga è il punto successivo, N. 2. Adesso do comunque la parola al Segretario Comunale.

**CONSIGLIERE COPPARONI:** Il problema della surroga è che se c'è una votazione io chiedo che siamo completi, anticipiamo il punto se è possibile.

**SEGRETARIO COMUNALE:** È un punto all'Ordine del Giorno successivo e deve essere fatto così, perché il primo punto dell'Ordine del Giorno della prima seduta del Consiglio è la convalida degli eletti, per quanto riguarda invece quanto diceva Boarina, la convalida degli eletti è un atto squisitamente di competenza del Consiglio Comunale e se c'è qualcuno qua dentro che ha qualcosa da dire sulla convalida di qualcun altro lo dica, può contestarlo, il Consiglio può contestarglielo, può non convalidare l'elezione.

Quindi è un atto squisitamente di competenza del Consiglio e spetta a voi deciderlo, che poi si sia fatta fare un'autocertificazione dal momento che ci sono più casi e fattispecie di incompatibilità, ed era opportuno che ognuno prendesse atto per sé stesso del fatto di poter essere incompatibile con la carica, questa è una procedura ma per quanto riguarda la deliberazione che stiamo per assumere qui adesso compete esattamente a voi Consiglieri, quella di convalidare gli eletti.

**CONSIGLIERE BOARINA:** Niente, la questione era semplice, nel dire, ci sono altri Consiglieri che hanno messo in evidenza questioni di incompatibilità e che potrebbero essere oggetto di discussione come quello che abbiamo discusso finora? Questa è una risposta che magari una volta detto ce non ci sono altri casi possiamo passare a dire "convalidiamo questo Consiglio e andiamo

avanti”, ecco, almeno dirci se ci sono altre situazioni, non vorrei che ci fossero solo casi personali ma stiamo valutando la posizione di tutto il Consiglio.

Quindi io direi, siete in grado di darci questa risposta qua? Grazie.

**SEGRETARIO COMUNALE:** Agli atti non mi sembra che ci sia niente, non tutti hanno presentato la dichiarazione, l'autocertificazione. Gli assenti non l'hanno presentata, né la Fazzello, né Zara Claudio e poi tutti gli altri l'hanno presentata.

**CONSIGLIERE AZZOLINI:** Una nota tecnica, credo che sia opportuno segnare nel verbale l'assenza del Consigliere Azzolini e non le dimissioni, perché poi sennò la surroga avviene in fase successiva. È meglio segnare a verbale l'assenza e dopo fare... è una cosa tecnica perché altrimenti il Consiglio risulta privo di un Consigliere, deve essere giustificato, o è assente o se è dimissionario implica la surroga, al di là di come è scritto l'Ordine del Giorno.

Altra cosa, e chiudo quello che lei ha definito dimissione, le potrei intendere così, le dimissioni si pongono quando uno rinuncia a un incarico, quando uno giunge a termine dell'incarico mandato si dice il termine “ho rimesso”, nel senso che ho rimandato il mio incarico quindi non lo sono più adesso però non perché abbia rinunciato ma perché ho considerato concluso l'iter e di fatto non svolgo più ora questa funzione e usiamo i termini corretti secondo il diritto. L'effetto è lo stesso, è quello di rimuovere, come ha detto il Consigliere Cannella, quello che per alcuni ma non per noi poteva apparire come incompatibilità.

**PRESIDENTE – CONSIGLIERE ANZIANO:** Il Segretario ha chiesto di parlare.

**SEGRETARIO COMUNALE:** Sì, ci eravamo posti il problema proprio perché si era dimessa prima della convalida. Allora avevamo già inserito dentro la documentazione che avete trovato tutti quanti allegato, che considerato che in data 19 giugno 2014 la signora Azzolini Lucia ha rassegnato le proprie dimissioni da Consigliere Comunale e che pertanto tali dimissioni comportano la vacanza di un seggio all'interno del Consiglio Comunale.

È stato verificato, è così, dobbiamo procedere in questo modo, una volta che uno si dimette, in questo momento per la convalida, la convalida va comunque eseguita prima e in questo momento comporta che siamo uno in meno. Okay? Comunque era più che giusta la considerazione, anche noi ci eravamo posti il problema.

**PRESIDENTE – CONSIGLIERE ANZIANO:** Se non ci sono altri interventi andiamo avanti quindi procediamo con la votazione del punto N. 1: “Esame della condizione degli eletti alla carica di Sindaco e di Consigliere Comunale e loro convalida”. Favorevoli. Contrari. Astenuti: uno, Consigliere Manes Cristina. Ora votiamo per l'immediata esecutività. Favorevoli. Contrari. Astenuti: uno, Consigliere Manes. Approvata.

**OGGETTO:** Elezioni amministrative del 25 maggio - 8 giugno 2014. Esame della condizione degli eletti alla carica di Sindaco e di Consigliere Comunale e loro convalida.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **CONSIDERATO:**

- che in data 25 maggio e 8 giugno 2014 si sono tenute nel Comune di Mogliano Veneto le consultazioni elettorali, con turno di ballottaggio, per l'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale;
- che dal verbale delle operazioni dell'Ufficio Elettorale Centrale del 9 giugno 2014 risultano proclamati eletti:
  - alla carica di Sindaco la signora **ARENA CAROLA**;
  - alla carica di Consigliere Comunale i seguenti signori candidati:

**per le liste collegate sia in sede di primo turno sia in sede di ballottaggio al candidato proclamato eletto alla carica di Sindaco :**

**per la lista n. 15 "PARTITO DEMOCRATICO":**

- 1) GERINI JACOPO
- 2) COLUCCIA SANDRA
- 3) DAL GESSO KATIA
- 4) BARDINI DIEGO
- 5) ZARA CLAUDIO
- 6) SCHIAVON IVANO
- 7) BIASIN MARGHERITA

**per la lista n. 14, "LE CIVICHE":**

- 1) FAZZELLO DOMENICA detta RITA

**per la lista n. 13 "SINISTRA PER MOGLIANO":**

- 1) NILANDI GIACOMO

**per la lista n. 12 "MOGLIANO 2024":**

- 1) CAMPIGOTTO DARIO

**per le liste collegate sia in sede di primo turno sia in sede di ballottaggio al candidato alla carica di Sindaco ammesso al secondo turno e risultato non eletto a tale carica**

1) AZZOLINI GIOVANNI, candidato alla carica di Sindaco ammesso al secondo turno e risultato non eletto a tale carica

**per la lista n. 10 "AZZOLINI SINDACO":**

- 1) COPPARONI GIORGIO
- 2) AZZOLINI LUCIA
- 3) SEVERONI FEDERICO

**per le liste o gruppi di liste collegate solo in sede di ballottaggio al candidato alla carica di Sindaco ammesso al secondo turno e risultato non eletto a tale carica:**

**per la lista n. 1 "LEGA NORD":**

1) BOARINA GIANNINO, candidato alla carica di Sindaco collegato al primo turno alla medesima lista e non ammesso al ballottaggio

**per le liste o gruppi di liste non collegate a nessuno dei candidati alla carica di Sindaco ammessi al secondo turno:**

**per la lista n. 5 "MOVIMENTO 5 STELLE":**

1) MANES CRISTINA, candidato alla carica di Sindaco, non risultato eletto.

**CONSIDERATO** che in data 19 giugno 2014, prot. n. 17856, la Signora Azzolini Lucia ha rassegnato le proprie dimissioni da consigliere comunale e che pertanto tali dimissioni comportano la vacanza di un seggio all'interno del Consiglio Comunale;

**RICHIAMATO** l'articolo 41, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – TUEL) il quale stabilisce che *"nella prima seduta il Consiglio Comunale, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, ancorché non sia stato prodotto alcun reclamo, deve esaminare la condizione degli eletti a norma del capo II titolo III e dichiarare la ineleggibilità di essi quando sussiste alcuna delle cause ivi previste, provvedendo secondo la procedura indicata dall'articolo 69."*;

**RICHIAMATO**, inoltre, l'articolo 64 del sopra citato TUEL il quale dispone che *"la carica di assessore è incompatibile con la carica di consigliere comunale"*, nei comuni con oltre 15.000 abitanti, e che *"qualora un consigliere comunale assuma la carica di assessore nella rispettiva giunta, cessa dalla carica di consigliere all'atto dell'accettazione della nomina, ed al suo posto subentra il primo dei non eletti."*;

**DATO ATTO:**

- che con provvedimento prot. n. 18241 del 24/06/2014 il Sindaco ha nominato, tra gli altri, alla carica di Assessore il Consigliere comunale Bardini Diego;

- che il Consigliere Bardini Diego accettando contestualmente la nomina ad Assessore è cessato ope legis dalla carica di Consigliere comunale e che al suo posto subentra il primo dei non eletti della medesima lista;

## **CONSIDERATO:**

- che il primo dei non eletti della lista di appartenenza del Consigliere Comunale Bardini Diego – Lista n. 15 “Partito Democratico” - risulta essere la Signora Iorio Carla, nominata a sua volta alla carica di Assessore con atto prot. n. 18250 in data 24/06/2014 che ha contestualmente accettato;
- che in data 24 giugno 2014, con nota prot. n. 18255, è stato comunicato il subentro al Signor Canella Stefano, che segue in posizione utile avendo riportato n. 3459 voti;

## **DATO ATTO inoltre:**

- che i risultati dell'elezione sono stati resi noti con manifesti affissi all'Albo Pretorio on-line ed in altri luoghi pubblici ai sensi dell'art. 61 del T.U. n. 570/60;
- che ai Consiglieri eletti è stata notificata l'elezione, come risulta dalle relative notifiche agli atti;
- che ai Consiglieri proclamati eletti e ai subentrati, a norma dell'art. 64, comma 2, D. Lgs. n. 267/2000, è stata trasmessa la normativa di riferimento in materia di cause di incandidabilità, ineleggibilità, inconfiribilità e incompatibilità negli enti locali;
- che il Sindaco ed i Consiglieri Comunali, ad eccezione dei Consiglieri Zara Claudio e Fazzello Rita, hanno reso dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà (ai sensi dell'art. 47 – D.P.R. n. 445/2000), agli atti del presente provvedimento, attestanti la propria condizione in rapporto alle cause di incandidabilità, ineleggibilità, inconfiribilità e incompatibilità, previste dalle norme vigenti;

## **VISTO:**

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in particolare l'art. 41, comma 1, e il capo II del titolo III;
- il Decreto Legislativo 31 dicembre 2012, n. 235, in particolare il capo IV “Incandidabilità alle cariche elettive negli enti locali”;
- il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39, in particolare il capo VI “Inconfiribilità di incarichi a componenti di organi di indirizzo politico”;

**VISTA** la circolare n. 5/2005 del 13/09/2005 della Direzione Centrale per le Autonomie del Ministero dell'Interno e dell'allegato parere del Consiglio di Stato – Sezioni I – 26.07.2005, n. 6792;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e del vigente Regolamento dei controlli interni (allegato A del Regolamento di Contabilità), sul presente provvedimento è stato rilasciato il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e del vigente Regolamento dei controlli interni (allegato A del Regolamento di Contabilità), sul presente provvedimento è stato rilasciato il parere di regolarità contabile;

**AVENDO** la votazione, espressa nelle forme di legge, dato il seguente esito:

PRESENTI	n. 14
VOTANTI	n. 13
VOTI FAVOREVOLI	n. 13
VOTI CONTRARI	n. ==
ASTENUTI	n. 1 (Consigliere Manes Cristina)

## D E L I B E R A

- 1) di dare atto che in capo ai candidati eletti alla carica di Sindaco e di Consigliere Comunale nelle elezioni amministrative del 25 maggio e 8 giugno 2014, con turno di ballottaggio, come elencati al punto 2 del presente dispositivo, non risultano sussistere cause di incandidabilità, ineleggibilità, incompatibilità e inconferibilità di cui al capo II titolo III del D.Lgs. n. 267/2000, di cui al capo IV del D.Lgs. n. 235/2012 e di cui al D.Lgs. n. 39/2013;
- 2) di convalidare, pertanto, l'elezione del Sindaco e dei Consiglieri Comunali come di seguito elencati:

### CANDIDATO ELETTO SINDACO:

Cognome e nome	Liste collegate
<b>CAROLA ARENA</b>	- per la lista n. 15 "PARTITO DEMOCRATICO" - per la lista n. 14 "LE CIVICHE" - per la lista n. 13 "SINISTRA PER MOGLIANO" - per la lista n. 12 "MOGLIANO 2024"

### CANDIDATI ELETTI CONSIGLIERI:

N.	Cognome e nome	Lista	Voti
1)	GERINI JACOPO	"PARTITO DEMOCRATICO"	3524
2)	COLUCCIA SANDRA	"PARTITO DEMOCRATICO"	3514
3)	DAL GESSO KATIA	"PARTITO DEMOCRATICO"	3491
4)	CANELLA STEFANO	"PARTITO DEMOCRATICO"	3459
5)	ZARA CLAUDIO	"PARTITO DEMOCRATICO"	3485
6)	SCHIAVON IVANO	"PARTITO DEMOCRATICO"	3467
7)	BIASIN MARGHERITA	"PARTITO DEMOCRATICO"	3465
8)	FAZZELLO DOMENICA detta RITA	"LE CIVICHE"	1307
9)	NILANDI GIACOMO	"SINISTRA PER MOGLIANO"	664
10)	CAMPIGOTTO DARIO	"MOGLIANO 2024"	602
11)	AZZOLINI GIOVANNI	"AZZOLINI SINDACO"	
12)	COPPARONI GIORGIO	"AZZOLINI SINDACO"	2870
13)		"AZZOLINI SINDACO"	
14)	SEVERONI FEDERICO	"AZZOLINI SINDACO"	2837
15)	BOARINA GIANNINO	"LEGA NORD"	
16)	MANES CRISTINA	"MOVIMENTO 5 STELLE"	

- 3) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile avendo la successiva e separata votazione eseguita in merito, dato il seguente esito:

PRESENTI	n. 14
VOTANTI	n. 13
VOTI FAVOREVOLI	n. 13
VOTI CONTRARI	n. ==
ASTENUTI	n. 1 (Consigliere Manes Cristina)

ALLEGATO "C" alla deliberazione di C.C.

n. - 36  
del -

OGGETTO: Elezioni amministrative del 25 maggio - 8 giugno 2014. Esame della condizione degli eletti alla carica di Sindaco e di Consigliere Comunale e loro convalida.

**PARERE EX ART. 49 DEL D. LGS. N. 267/2000 REGOLARITA' CONTABILE**

Il sottoscritto Dott. Roberto Comis nella sua qualità di Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Mogliano Veneto.

Vista la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale;

Vista la disponibilità del Bilancio 2014, esercizio provvisorio;

Esperita l'istruttoria di competenza.

Sotto la propria personale responsabilità;

Visto l'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

**ESPRIME**

Parere favorevole sotto il profilo contabile della proposta di deliberazione.

Li. 24 giugno 2014

  
IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
Dott. Roberto Comis

ALLEGATO "D" alla Deliberazione di C. C.

n. - 36

del -

OGGETTO: Elezioni amministrative del 25 maggio - 8 giugno 2014. Esame della condizione degli eletti alla carica di Sindaco e di Consigliere Comunale e loro convalida.

**PARERE EX ART. 49 DEL D. LGS. N. 267/2000 – REGOLARITA' TECNICA**

Il sottoscritto Dirigente – Roberto Comis del Settore Servizi amministrativi, economico finanziari di segreteria ed ausiliari

del Comune di Mogliano Veneto.

Vista la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale,

Esperita l'istruttoria di competenza.

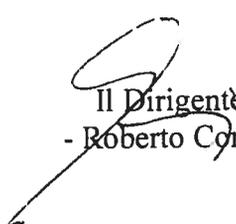
Sotto la propria personale responsabilità.

Visto l'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

**ESPRIME**

Parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica della sopra indicata proposta di deliberazione.

Li, 23 giugno 2014

  
Il Dirigente  
- Roberto Comis

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**  
F.to Jacopo Gerini

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to Alessandra Capaccioli

---

### RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata il giorno **14 LUG. 2014** all'Albo pretorio del Comune, ove resterà esposta per 15 giorni consecutivi.

Mogliano Veneto, li **14 LUG. 2014**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to Alessandra Capaccioli

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la su estesa deliberazione è divenuta esecutiva per:

- Pubblicazione all'albo pretorio senza opposizioni per 10 giorni;
- Dichiarazione di immediata esecutività.

Mogliano Veneto, li **14 LUG. 2014**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to Alessandra Capaccioli

---

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Mogliano Veneto, li **14 LUG. 2014**



**FUNZIONARIO INCARICATO**  
(Carlotta Castagnoli)

A handwritten signature in black ink, appearing to be "C. Castagnoli".